

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - sigg.ri Difonzo Filippo e Difonzo Vito;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità) e al Servizio Agricoltura regionali, alla Provincia di Bari, al Comune di Altamura, al Corpo forestale (Coordinamento provinciale di Bari);
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 10 aprile 2013, n. 83

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura 214 - Azione 3 "Tutela della Biodiversità" - Approvazione Bando per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 10 aprile 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 214 az. 3, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione della Commissione C(2010)1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Decisione della Commissione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2012, n. 1928 recante "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 27417 del 22/12/2011 - Modifica al decreto ministeriale n.30125 del 22/12/09 disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, come modificato dal D.M. n. 10346/11 n. 2210/11";

VISTA la Circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012, relativa alle "Istruzioni applicative generali

per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche, e Modalità di presentazione delle domande di pagamento per la Campagna 2013".

VISTA la scheda della Misura 214 - Azione 3 - Tutela della Biodiversità, riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) aggiornato alla revisione di dicembre 2012;

TENUTO CONTO che le procedure amministrative contenute nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per la realizzazione delle Misure stabiliscono che le stesse saranno attivate mediante bando pubblico, predisposto dalla Regione soggetto attuatore, il cui testo è riportato nell'allegato A che costituisce parte del presente provvedimento;

per quanto sopra riportato e di propria competenza

SI PROPONE

- di approvare il bando pubblico per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 3 - "Tutela della Biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale, 2007-2013 della Regione Puglia costituito dall'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di aiuto sarà consentita a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP ed entro il termine ultimo del 15 maggio 2013;
- di stabilire che, ai sensi degli articoli 22 e 23 del Reg. (CE) n. 1122/2009, le domande di aiuto possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2013. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Per-

tanto, per le domande di aiuto, è consentita una tolleranza di 25 giorni civili, cioè entro il 10 giugno 2013;

- di stabilire che l'ammissibilità al finanziamento delle domande istruite favorevolmente, deve essere contenuta entro la disponibilità finanziaria prevista dal bando e nel rispetto della graduatoria;
- di stabilire che la concessione degli aiuti ai sensi del presente bando è subordinata all'approvazione delle specifiche modifiche al PSR Puglia 2007-2013 da parte dei Servizi della Commissione Europea, relative all'introduzione di nuove specie vegetali, minacciate di erosione genetica, all'interno dell'elenco contenuto nell'Allegato 8 del medesimo PSR Puglia 2007-2013.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare il bando pubblico per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 3 - "Tutela della Biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale, 2007-2013 della Regione Puglia

costituito dall'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di aiuto sarà consentita a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP ed entro il termine ultimo del 15 maggio 2013;
- di stabilire che, ai sensi degli articoli 22 e. 23 del Reg. (CE) n. 1122/2009, le domande di aiuto possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2013. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Pertanto, per le domande di aiuto, è consentita una tolleranza di 25 giorni civili, cioè entro il 10 giugno 2013;
- di stabilire che l'ammissibilità al finanziamento delle domande istruite favorevolmente, deve essere contenuta entro la disponibilità finanziaria prevista dal bando e nel rispetto della graduatoria;
- di stabilire che la concessione degli aiuti ai sensi del presente bando è subordinata all'approvazione delle specifiche modifiche al PSR Puglia 2007-2013 da parte dei Servizi della Commissione Europea, relative all'introduzione di nuove specie vegetali, minacciate di erosione genetica, all'interno dell'elenco contenuto nell'Allegato 8 del medesimo PSR Puglia 2007-2013;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;

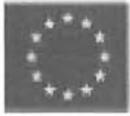
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. Ufficio Sviluppo Rurale;
- il presente atto, composto da n° 5 facciate vidimate e timbrate, e dall'allegato A composto da

n. 32 (trentadue) facciate, timbrate e vidimate, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione
del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

P.S.R. 2007/2013 – Regione Puglia
Misura 214 - Azione 3 "Tutela della biodiversità"

ALLEGATO A



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale (PSR)

FEASR 2007-2013

Reg. (CE) 1698/05

Bando pubblico

per la presentazione di domande di aiuto

ASSE II- MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

MISURA 214 -Pagamenti Agroambientali

AZIONE 3 – Tutela della biodiversità

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. Principali riferimenti normativi**
- 3. Obiettivi dell'azione**
- 4. Soggetti beneficiari**
- 5. Impegni e durata**
- 6. Localizzazione dell'azione con dettaglio delle specie e varietà ammesse agli aiuti**
- 7. Premi**
- 8. Requisiti di ammissibilità**
- 9. Criteri di selezione delle domande**
- 10. Risorse finanziarie ed entità del contributo pubblico**
- 11. Procedure per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento**
- 12. Istruttoria delle domande di aiuto**
- 13. Ricorsi**
- 14. Monitoraggio, controlli, decadenza, revoca dell'aiuto e recupero degli importi liquidati**
- 15. Sanzioni**
- 16. Recesso, rinuncia, trasferimento degli impegni assunti**
- 17. Relazioni con il pubblico**
- 18. Informativa e trattamenti dati personali**
- 19. Disposizioni generali**
- 20. Elenco allegati**

1. PREMESSA

La concessione degli aiuti ai sensi del presente bando è subordinata all'approvazione delle specifiche modifiche al PSR Puglia 2007-2013 da parte dei Servizi della Commissione Europea, relative all'introduzione di nuove specie vegetali, minacciate di erosione genetica, all'interno dell'elenco contenuto nell'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013 per le quali possono essere chiesti gli aiuti. (capitolo 6.1 del presente bando)

Pertanto, la Regione Puglia non potrà assumere impegni giuridicamente vincolanti per le domande di aiuto che saranno presentate a seguito della pubblicazione del presente bando sino a quando non risulterà conclusa l'approvazione, da parte dei Servizi della Commissione UE, delle proposte di modifica del PSR Puglia 2007-2013.

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11 (clausola di revisione), per gli impegni pluriennali assunti, conformemente agli articoli 39, 40 e 47 del Reg. CE n. 1698/05, che si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentire l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo alla successiva programmazione comunitaria, l'ammissibilità o meno dell'adeguamento in questione, sarà definita da specifiche disposizioni operative che verranno emanate, entro la fine dell'attuale periodo di programmazione, ad integrazione delle disposizioni contenute nel PSR Puglia 2007-2013.

Inoltre, ai sensi del paragrafo 3 del medesimo art. 46 del Reg. CE n. 1974/06, se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Reg. (CE) n. 1290/2005** relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- **Reg. (CE) n. 1698/2005** relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FERSR) art. 36 lettera b) punto vi e Sottosezione 2, articolo 49;
- **Reg. (CE) n. 1974/2006** relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;
- **Reg. (CE) n. 796 della Commissione del 21 aprile 2004** "Recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- **Reg. (CE) n. 883/2006** recante "Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAOG E FEASR";

- **Reg. (UE) n. 65/2011** che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009** come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2012, n. 1928** Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 27417 del 22/12/2011 "Modifica al decreto ministeriale n.30125 del 22/12/09 disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, come modificato dal D.M. n. 10346/11 n. 22/10/11;
- **Legge Regionale Puglia n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 26 Aprile 2010, n. 1105**, recante approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plan (B.U.R.P. n.93 del 26/05/2010);
- **Decisione di esecuzione della commissione n. C(2012) 9700 del 19.12.2012** che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;
- **Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea**, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008;
- **Circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012**, (Prot. N. UMU/2012/1468) relativa alle "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche, e Modalità di presentazione delle domande di pagamento per la Campagna 2013".

3. OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione concorre, al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- **conservazione della diversità genetica** promuovendo la coltivazione/inserimento di specie/varietà a rischio di estinzione e la creazione di un sistema di mantenimento della biodiversità;
- **tutela degli elementi caratteristici del paesaggio rurale.**

L'obiettivo operativo di tale azione è concedere un sostegno pubblico per la coltivazione di varietà o cultivar vegetali locali a rischio di estinzione, al fine di evitarne la scomparsa che, oltre a

comportare conseguenze negative per l'ecosistema regionale, può determinare anche la scomparsa delle pratiche agronomiche e, più in generale, delle tradizioni ad esse legate.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori (singoli ed associati) iscritti nel Registro delle Imprese Agricole della CCIAA, entro e non oltre il 15 Maggio 2013.

Tale requisito deve essere mantenuto per l'intero quinquennio di impegno.

5. IMPEGNI E DURATA

I beneficiari si impegnano a conservare in situ, le risorse genetiche vegetali indicate nell'allegato 8 al PSR 2007-2013 della Puglia e, pertanto, vengono qualificati come "coltivatori custodi". Nello specifico si impegnano a coltivare, ovvero a riprodurre in azienda una o più varietà vegetali locali a rischio di estinzione, individuate come tali nell'elenco delle risorse genetiche autoctone regionali riportato nell'allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013.

Il dettaglio delle varietà locali, nonché i corrispondenti specifici areali di coltivazione tradizionali, oggetto della concessione del premio sono riportati al successivo paragrafo 6 e nelle schede descrittive come indicato nell'Allegato 1 al presente bando.

I beneficiari devono, altresì, osservare i seguenti adempimenti:

- coltivare e conservare in azienda una o più delle varietà locali delle quali sono fornite le schede descrittive in allegato al presente bando;
- rispettare la superficie minima ammissibile di 5.000 mq (come indicato al par. 6 del presente bando);
- nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione prodotto in azienda, presentare una dichiarazione, firmata dal beneficiario e da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale o solo dallo stesso beneficiario, circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà come indicato nell'allegato 1 al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata). A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione di provenienza extra aziendale, dichiarazione firmata da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale e dal fornitore del suddetto materiale, circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra

quelle come indicato nell'allegato 1 al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata). A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- non ridurre, nel quinquennio, la superficie coltivata oggetto di impegno;
- conferire, se richiesto, alla Regione a titolo gratuito sementi della varietà locale oggetto di premio per la conservazione della stessa in siti differenti da quelli di origine;
- rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1928 del 2.10.2012, pubblicata sul BURP n. 146 del 09/10/2012 e s.m.i), in tutta l'azienda, nel quinquennio di impegno;
- per le superfici vitate, essere in regola con le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di impianto dei vigneti.

I suddetti impegni devono essere mantenuti per una durata di 5 anni a partire dalla presentazione della domanda di aiuto.

6. LOCALIZZAZIONE DELL'AZIONE CON DETTAGLIO DELLE SPECIE E VARIETA' AMMESSE AGLI AIUTI

6.1 Varietà locali già contenute nell'Allegato8 del PSR Puglia 2007-2013.

L'azione sarà applicata, per le specifiche varietà locali, esclusivamente negli areali di coltivazione, di cui alla tabella di seguito riportata.

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
<i>OLIVO</i>			
varietà da olio	OLI1	Ogliarola Garganica	Foggia, BT
	OLI2	Nzimbimbolo	Foggia, BT
	OLI3	Carmelitana	Foggia, BT, BA
	OLI4	Cima di Bitonto (Paesana)	Bari, BT
	OLI5	Cima di Mola (Cima di Fasano)	Bari, BT
	OLI6	Cerasela	Bari, , BT
	OLI7	Butirra di Melpignano	Lecce
	OLI8	Uggiana	Lecce
	OLI9	Silletta	Bari, BT
	OLI10	Donna Francesca	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	OLI11	Racioppa	Bari, BT

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
	OLI12	Oliastro (Oliva rossa, Lezze)	Bari, BT
	OLI13	Crogiola (Oliva a cornetto)	Bari, BT
	OLI14	Cornale	Bari, BT
	OLI15	Cima di Calabria	Bari, BT
	OLI16	Ciddina	Bari, BT
	OLI17	Gniastra (Inchiostra)	Taranto
	OLI18	Leucocarpa	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
	OLI19	Limona	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
	OLI20	Donna Giuletta	Bari
varietà da mensa	OLI21	Mele	Bari, BT
	OLI22	Pasola	Bari, Brindisi, BT
	OLI23	Santa Caterina	Bari, Taranto, Lecce, BT
	OLI24	Peppino Leo	Bari, BT
VITE			
varietà da vino	VIT1	Moscatello selvatico b.	Bari, BT
	VIT2	Ottavianello n.	Brindisi
	VIT3	Aleatico n.	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
	VIT4	Impigno b.	Brindisi
	VIT5	Francavidda b.	Brindisi
	VIT6	Notardomenico n.	Bari, Brindisi, BT
	VIT7	Minutolo	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT8	Marchione	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT9	Maruggio	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT10	Palumbo	Bari, BT
	VIT11	Santa Teresa	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT12	Uva attina	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT13	Uva carrieri	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT14	Uva della scala	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT15	Cuccimaniello	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT16	San Nicola	Taranto, Lecce
	VIT17	Somarello nero	Bari, Foggia, BT
	VIT18	Somarello rosso	Bari, BT
varietà da tavola	VIT19	Baresana rosa	Bari, BT
	VIT20	Prunesta	Bari, BT

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
	VIT21	Baresana bianca	Bari , BT
<i>FRUTTIFERI</i>			
Albicocco	FRU1	Cibo del Paradiso	Bari, BT
	FRU2	Mandorla dolce	Bari, BT
	FRU3	Palummina	Bari, BT
Albicocco	FRU4	Picocca	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU5	Risomma	Bari, BT
Ciliegio dolce	FRU6	Capo di serpe (Testa di serpe)	Bari , BT
	FRU7	Colafermina (Duroncina)	Bari, BT
	FRU8	Durona di Bisceglie (Durona, Duroncina di Bisceglie, Tosta)	Bari, BT
	FRU9	Fuciletta primizia (Fuciletta precoce, Fuciletta prima, Precoce di Molfetta)	Bari, BT
	FRU10	Zuccherina di Bitonto (Zuccaio, Zucchero)	Bari, BT
	FRU11	Graffione (laffiona)	Bari, BT
	FRU12	Limone	Bari, BT
	FRU13	Montagnola	Bari, BT
	FRU14	Molfetta	Bari, BT
Pero	FRU15	Agostina	Bari, BT
	FRU16	A campanello	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU17	Favarsa	Bari, BT
	FRU18	Ambrosina	Bari, BT
	FRU19	Cilardi	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU20	Verde	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU21	Rosso	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU22	Cicc' e Antonio	Foggia , BT
	FRU23	Pera a sole	Bari, Brindisi, BT
	FRU24	Pera a vetro	Bari, Brindisi, BT
	FRU25	Del buon cammino	Bari, BT
	FRU26	Tanz	Bari, BT
	FRU27	Pera di scorvo	Bari, BT
	FRU28	Carmosina	Bari, BT
	FRU29	Tacca n'zuso	Bari, Brindisi, Taranto, BT
Melo	FRU30	Mela ghiacciata	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU31	Mela di Maggio	Bari, BT

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE	
Mandorlo	FRU32	Don Carlo	Bari, BT	
	FRU33	Patalina	Bari, BT	
	FRU34	Tondina	Brindisi	
	FRU35A	Mollese fina	Bari, Brindisi, BT	
	FRU35B	Mollese grossa	Bari, Brindisi, BT	
	FRU35C	Mollese lunga	Bari, Brindisi, BT	
	FRU35D	Mollese bianca	Bari, Brindisi, BT	
	FRU36	Catuccia	Bari, Brindisi, BT	
	FRU37	Cicerchia	Bari, BT	
	FRU38	Padula di Ruvo	Bari, BT	
	FRU39	Padula di Terlizzi	Bari, BT	
	FRU40	Genia	Bari, BT	
	FRU41	Rachele	Bari, BT	
	FRU42	Occhioscuro	Bari, BT	
	Susine	FRU43	Jannelli	Bari, BT
		FRU44	Del monte	Bari, BT
FRU45		Prunedda bianca	Bari, BT	
FRU46		Passo di Spagna	Taranto	
FRU47		San Francesco	Bari, Taranto, BT	
FRU48		Prugna a cuore	Bari, BT	
Fico	FRU49	Verdesca	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU50	Ricotta	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU51	Ritonna	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU52	Mattepinto	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU53	Folm	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU54	Vito Carlo	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU55	Natalegna	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU56	Trimone	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU57A	Zingarello nero	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU57B	Zingarello bianco	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU58	Regina	Bari, BT	
	FRU59	Verde di natale	Bari, Brindisi, Taranto, BT	
	FRU60	Fiorone di Oria	Brindisi	
FRU61	Fiorone nero di Sava	Taranto		
Arancio	FRU62	Biondo del Gargano	Foggia, BT	
	FRU63	Duretta	Foggia, BT	
	FRU 64	Duretta pigmentata	Foggia, BT	

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
	FRU 65	Vaniglia	Foggia, Brindisi, Lecce, Taranto
Percoco	FRU66	Bianco di Putignano	Bari, BT
	FRU67	Di Ottobre	Bari, Foggia, Brindisi, BT
	FRU68	Di Natale	Bari, Foggia, Brindisi, BT
<i>ORTAGGI</i>			
Cavolo	ORT1	A foglia riccia e liscia	Bari, BT
Cavolfiore	ORT2	Barese 'cima di cola'	Bari, BT
Cavolo broccolo	ORT3	Cima nera	Bari, BT
	ORT4	Mugnoli	Foggia, Lecce, Brindisi, BT
Carota	ORT5	Violetto, gialla	Bari, BT
Carciofo	ORT6	Verde	Bari, BT
	ORT7	Violetto	Bari, BT
	ORT8	Bianco di Taranto	Taranto
	ORT9	Centofoglie	Bari, Brindisi, BT
Pomodoro	ORT10	Manduriese	Taranto
Batata	ORT11	Batata leccese	Lecce
Cicoria	ORT12	Cicoria all'acqua	Lecce
Melone	ORT13	Di Gallipoli	Lecce
	ORT14	di Morciano di Leuca	Lecce
<i>LEGUMINOSE DA GRANELLA</i>			
Lenticchia	LEG1	Lenticchia di Altamura	Bari, BT
Cicerchia	LEG2A	Bianca della Murgia	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Cicerchia	LEG2B	Grande di Gravina	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Cicerchia	LEG2C	Screziata della Murgia	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Cicerchia	LEG2D	di Uggiano	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Fava	LEG3	Fava di Zollino	Lecce
	LEG4	Fava di Carpino	Foggia
Fagiolo	LEG5	Fagiolo dei Monti Dauni	Foggia

6.2 Nuove varietà locali INTRODOTTE all'interno dell'elenco contenuto nell'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013, IN FASE DI APPROVAZIONE

L'azione sarà applicata, per le specifiche varietà locali, esclusivamente negli areali di coltivazione, di cui alla tabella di seguito riportata.

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ	AREALE DI COLTIVAZIONE
<i>FRUTTIFERI</i>			
Albicocco	FRU 69	Albicocco di Galatone	Lecce
Pero	FRU 70	Campanello	Lecce
Pero	FRU 71	Cazzatello	Lecce
Pero	FRU 72	Pero ciuccio	Lecce-Brindisi
Pero	FRU 73	Pero spina	Brindisi
Pero	FRU 74	Ficateddhu	Lecce
Pero	FRU 75	Franchiddhese	Brindisi
Pero	FRU 76	Petrucina	Lecce
Pero	FRU 77	Minicubellu	Lecce
Pero	FRU 78	San Giovanni	Lecce
Pero	FRU 79	Zammarrino	Brindisi
Pero	FRU 80	Pero cera	Brindisi
Susine	FRU 81	Cuore di donna	Lecce, Brindisi
Susine	FRU 82	Passula piccola	Lecce
Susine	FRU 83	Passula piccola	Lecce
Fico	FRU 84	Abbondanza	Brindisi
Fico	FRU 85	Arneo bianco	Lecce
Fico	FRU 86	Camardella	Lecce
Fico	FRU 87	Casciteddha	Lecce
Fico	FRU 88	Culummu nero	Lecce
Fico	FRU 89	Coppa	Lecce
Fico	FRU 90	Dei greci	Lecce
Fico	FRU 91	Dell'abate	Lecce
Fico	FRU 92	Della mota	Lecce
Fico	FRU 93	Farà	Lecce
Fico	FRU 94	Làncina	Lecce
Fico	FRU 95	Lattarola	Lecce
Fico	FRU 96	Marangiana	Lecce
Fico	FRU 97	Menunceddha	Lecce
Fico	FRU 98	Della signura	Lecce, Brindisi
Fico	FRU 99	Ngannamele	Brindisi
Fico	FRU 100	Noce	Lecce

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ	AREALE DI COLTIVAZIONE
Fico	FRU 101	Paccia	Lecce
Fico	FRU 102	Paradiso	Lecce
Fico	FRU 103	Pasulita	Lecce
Fico	FRU 104	Pelosa	Lecce
Fico	FRU 105	Processotto	Lecce
Fico	FRU 106	Quagghia	Lecce
Fico	FRU 107	Rigato	Lecce
Fico	FRU 108	Rizzeddha	Lecce
Fico	FRU 109	Russeddha	Lecce
Fico	FRU 110	Scionto	Brindisi
Fico	FRU 111	Sessa	Lecce
Fico	FRU 112	Varnea nera	Lecce
Fico	FRU 113	A sang	Brindisi
<i>ORTAGGI</i>			
Carota	ORT15	Di Tiggiano	Lecce
Pomodoro	ORT16	Fiaschetto, Regina, diverse popolazioni	Foggia, Barletta, Andria, Trani, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto
Cicoria	ORT17	Molfettese, di Galatina, Brindisina	Foggia, Barletta, Andria, Trani, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto
Melone	ORT18	Carosello, barattiere, scopatizzo, cocomerazzo, spuredde, tortarello	Foggia, Barletta, Andria, Trani, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto
Cetriolo	ORT19	Mezzo lungo di Polignano	Bari, Brindisi, Lecce Taranto
Fagiolino	ORT20	Dall'occhio (occhiopinto)	Foggia, Barletta, Andria, Trani, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto
Cipolla	ORT21	Di Acquaviva	Bari
Cipolla	ORT22	Di Zapponeta e di Margherita di Savoia	Foggia

7. PREMI

Saranno ammesse a premio le specie e relative varietà indicate al precedente paragrafo 6 secondo quanto indicato nella seguente tabella inserita nella scheda dell'azione 214/3 del PSR Puglia 2007-2013:

Tab. 1 – Entità dei premi annui per coltura e per ettaro

Coltura	Premio (euro/ha/anno)
Colture da granella	86,00
Orticole	186,00
Olivo	175,00
Vite	397,00
Fruttiferi	417,00

Al fine di consentire la più ampia applicazione della misura e, contemporaneamente impedire la concentrazione dell'aiuto su un numero limitato di imprese, è posto un limite minimo per azienda corrispondente per tutte le colture a 0,5 ettari. Tale limite è da intendersi quale superficie minima dell'azienda, come da fascicolo aziendale.

L'entità dell'aiuto è calcolata sulla superficie effettiva investita dalla coltura oggetto di premio. Tale superficie effettiva viene determinata in base alla seguente tabella 2, nella quale è indicata la superficie massima ammissibile a premio per pianta.

Qualora la superficie determinata in base alla tabella 2 sia superiore alla superficie della particella/particelle investita/e alla coltura oggetto di premio, ai fini del calcolo di quest'ultimo si utilizzerà l'entità della superficie della particella/particelle investita alla coltura oggetto di premio.

Qualora la superficie determinata in base alla tabella. 2 sia inferiore alla superficie della particella/particelle investita/e alla coltura oggetto di premio, ai fini del calcolo di quest'ultimo si utilizzerà l'entità della superficie determinata in base alla tabella. 2.

Tab. 2 – Densità di impianto per il calcolo delle superfici effettive.

Colture	densità minima di impianto (n. piante per Ha)	Superficie massima ammissibile a premio per pianta (mq)
Colture da granella	20.000	0,5
Orticole	10.000	1,0
Olivo	100	100
Vite	2.500	4
Fruttiferi	200	50

Non sono ammissibili a premio colture o piante che insistono sulla medesima superficie effettiva già oggetto di premio per un'altra coltura o pianta.

Si precisa ulteriormente che per "pianta" si intende quella generata da un seme o da una talea.

Nei casi in cui la superficie da ammettere ad aiuto non raggiunga un ettaro, calcolata in base alla tabella 2, il premio equivale al premio unitario previsto nella Tabella 1, a condizione che sulla superficie oggetto di domanda siano coltivate un numero di piante pari o maggiore a quanto previsto nella seguente tabella 3 per coltura.

Tab. 3 – Numero di piante minimo da coltivare in caso di superficie inferiore a 1 ettaro.

Colture	n. piante minimo
Colture da granella	5.000
Orticole	100
Olivo	40
Vite	25
Fruttiferi	5

Quanto sin qui esposto si applicherà anche in caso di più colture come denominate in tabella 2 per cui è avanzata richiesta di premio.

Relativamente al presente bando si intende quale prima annualità dell'impegno l'anno 2013.

Per le colture arboree (vite, olivo e fruttiferi) sono ammissibili ad aiuto nuove piante messe a dimora e/o innestate per un massimo del 20% della superficie reale oggetto di domanda. Per tali piante la verifica della corrispondenza varietale sarà eseguita dalla Regione Puglia nell'anno successivo all'impianto e/o innesto.

E' consentita la domanda in forma aggregata tra più aziende. In tale circostanza l'entità del premio da potersi corrispondere sarà determinata sulla base del numero delle piante e delle superfici delle singole aziende considerate nel loro insieme.

8. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I beneficiari devono possedere, alla data del 15 Maggio 2013 e mantenere per l'intero periodo di impegno, i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola.
- b) Legittima conduzione delle superfici oggetto del premio. E' consentita qualsiasi tipologia di conduzione conforme a quanto previsto da AGEA per la costituzione del fascicolo aziendale, purché in essere alla data del 15 maggio di ogni anno e garantita per la campagna di competenza, fatto salvo l'obbligo al mantenimento degli impegni per l'intero quinquennio.
- c) Possesso di una superficie minima aziendale, come da fascicolo aziendale, pari a 0,5 ettari secondo quanto indicato al paragrafo precedente.
- d) Non percepire, per le medesime superfici oggetto della domanda di aiuto, contributi contestuali riferibili alle altre azioni della misura 214.

9. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Per le domande pervenute sarà redatta una graduatoria regionale sulla base del punteggio complessivo attribuito con l'utilizzo dei seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punteggio
Aziende agricole in forma aggregata in funzione delle specie/varietà oggetto di conservazione	2
SAU aziendale ricadente dal 20 al 40% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i., zone a rischio erosione	1
SAU aziendale ricadente con più del 40% fino al 60% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i., zone a rischio erosione	2
SAU aziendale ricadente con più del 60% fino all' 80% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i., zone a rischio erosione	3
SAU aziendale ricadente con più dell' 80% fino al 100% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i., zone a rischio erosione	4
Contemporanea adesione a una o più misure dell'Asse II, ad esclusione delle azioni 1, 2, 4, 5 e 6 della misura 214, alla misura 114 e alla misura 311, per quanto attiene l'ospitalità turistica e la fornitura di servizi educativi e didattici e sociosanitari	2
Specie arboree oggetto di tutela ricadenti nei comuni inseriti nella zona definita "Sistema Interprovinciale dei Trulli e delle Grotte" (BURP n. 8 17/01/2002)	3

Il massimo punteggio attribuibile è di 11

A parità di punteggio saranno applicati i seguenti ulteriori criteri di priorità, elencati in ordine decrescente di importanza:

1. giovani imprenditori operanti nelle zone svantaggiate;
2. successivamente ai giovani imprenditori in zone non svantaggiate;
3. infine, in tutte le zone, agli IAP con età superiore ai 40 anni;

Per le domande presentate in forma aggregata i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da almeno la metà dei soggetti dell'aggregazione.

10. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando ammonta euro 5.000.000. Essa è distribuita in base alle macrotipologie di coltura come di seguito specificato.

Considerate la differente entità delle tipologie colturali oggetto di intervento, tenuto in conto della esigenza di garantire risorse a tutte le macrotipologie funzionalmente alla loro tutela, la dotazione finanziaria disponibile per il presente bando ha allocazione separata per singola tipologia colturale, come dettagliatamente indicato nel prospetto seguente.

Coltura	% di ripartizione	Dotazione finanziaria riservata - Euro
Colture da granella	10	500.000,00
Orticole	5	250.000,00
Olivo	25	1.250.000,00
Vite	25	1.250.000,00
Fruttiferi	35	1.750.000,00
TOTALE		5.000.000,00

Saranno pertanto finanziate le domande ammissibili a sostegno sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per macrotipologia colturale.

Successivamente saranno finanziate – ove presenti in graduatoria - le domande ammissibili a sostegno facendo ricorso alle risorse residue di altre macro tipologie colturali.

La Regione Puglia non assume impegni relativamente alla domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di fondi che, pertanto, saranno archiviate e il richiedente non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione.

11. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

Le domande di aiuto devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato, oppure, in alternativa, con l'assistenza di un libero professionista, accreditato dalla Regione (a seguito di richiesta come da modello allegato 2) e munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato sul portale SIAN.

11.1 Termini

La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

I termini per il rilascio informatico della domanda di aiuto sono così fissati:

- a) domande di aiuto: **15 maggio 2013**;
- b) domande di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **31 maggio 2013**;
- c) domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: fino al momento della comunicazione al beneficiario dell'irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco.

Ai sensi degli articoli 22 e. 23 del Reg. (CE) n. 1122/2009, le domande di aiuto possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2013. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Pertanto, per le domande di cui al precedente punto a), è consentita una tolleranza di 25 giorni civili, cioè entro il 10 giugno 2013.

La domanda di aiuto, redatta secondo il modello che sarà disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata dallo stesso portale secondo le modalità di accesso e compilazione descritte nell'apposito manuale predisposto da AGEA.

Il mancato rilascio informatico della domanda sul Portale SIAN e/o la mancata presentazione della domanda cartacea nella forma ritenuta ammissibile, anche in presenza degli altri presupposti, comporta la sua irricevibilità.

12. MODALITÀ: GESTIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

12.1 Istruttoria della domanda di aiuto sul portale SIAN

Successivamente alla chiusura dei termini per il rilascio delle domande di aiuto saranno avviate le verifiche istruttorie delle stesse, con l'ausilio delle funzioni informatiche del portale www.sian.it, in merito a:

<i>Requisiti di ammissibilità</i>	<i>Tipologia di controllo</i>	<i>Tipologia di esito</i>	
		<i>positivo</i>	<i>negativo</i>
Iscrizione alla CCIAA in qualità di Impresa Agricola	Amministrativo (100% delle domande)	Presente <input type="checkbox"/>	Non presente <input type="checkbox"/>
Legittima conduzione	Amministrativo (100% delle domande)	si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Possesso di una superficie minima aziendale	Amministrativo (100% delle domande)	si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Tipologia colturale - specie ammissibile agli aiuti	Amministrativo (100% delle domande)	conforme <input type="checkbox"/>	Non conforme <input type="checkbox"/>
Non percepire, contributi da altre azioni della misura 214.	Amministrativo (100% delle domande)	si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

La corrispondenza di tutti gli esiti positivi determina la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alle misure.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti determina direttamente la non ammissibilità ai benefici delle misure della relativa domanda di aiuto.

Per i casi di non ammissibilità ai benefici delle misure per mancanza di uno o più dei requisiti richiesti sarà predisposto apposito provvedimento da pubblicarsi sul BURP.

Nel caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria, l'elenco sarà formulato quale graduatoria di ammissibilità agli aiuti, con inserimento del punteggio derivante dai criteri di selezione indicati al precedente punto 9.

12.2 Pubblicazione dell'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale

Concluse le fasi di rilascio delle domande di aiuto ed i controlli espletati dall'OP AGEA nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.), la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, con apposito provvedimento amministrativo, approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alle successive fasi di istruttoria, in ordine di graduatoria, se necessaria, nei limiti della disponibilità finanziaria.

Nel caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria, l'elenco sarà formulato quale graduatoria di ammissibilità, con inserimento del punteggio derivante dai criteri di selezione.

Il provvedimento, con l'allegato elenco, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it.

La pubblicazione sul BURP avrà valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto.

12.3 Presentazione della domanda cartacea.

Nel provvedimento amministrativo di approvazione dell'elenco delle domande rilasciate sul portale ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria saranno indicati i termini e le modalità per la presentazione della domanda in forma cartacea e della relativa documentazione così come di seguito indicato.

I beneficiari utilmente inseriti nell'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN, dovranno inviare, entro la data specificata nel provvedimento, la domanda cartacea tramite Raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato o con consegna a mano al protocollo dell' Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Ogni plico dovrà contenere una singola domanda con la relativa documentazione richiesta. Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Domanda Iniziale di impegno anno 2013
ASSE II – MISURA 214 – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI
AZIONE 3 – Tutela della biodiversità

Al fine della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione della domanda cartacea farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accentante o del timbro di arrivo, in caso di recapito a mano.

Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda cartacea coincida con un giorno non lavorativo il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Alla domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte, deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

1. Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
2. Nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione prodotto in azienda; dichiarazione, firmata dal beneficiario e da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale o solo dallo stesso beneficiario circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra quelle in allegato al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata). A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it .
3. Nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione di provenienza extra aziendale, dichiarazione firmata da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale e dal fornitore del suddetto materiale, circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra quelle come indicato nell'allegato 1 al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14

aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata). A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it.

4. Nel caso di aziende partecipanti in forma aggregata, e che richiedono la relativa posizione prioritaria, alla documentazione di cui ai precedenti punti dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione aggiuntiva:

- Autodichiarazione sottoscritta dai titolari delle aziende agricole che partecipano in forma aggregata con cui si impegnano:
 - a mantenere gli impegni previsti dal presente bando per il quinquennio di riferimento;
 - a restituire i premi se uno o più partecipanti all'aggregazione non mantiene gli impegni. (In tali casi si procederà alla revoca dei premi attribuiti a tutti i soci aggregati).
- Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato e dal titolare della domanda, in cui si indicano le particelle aziendali che concorrono alla formazione della superficie a premio, con relativa planimetria, nonché le aziende presentanti alla forma aggregata.

Per le domande inserite nella graduatoria, i beneficiari dovranno provvedere entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria medesima all'inserimento dei dati territoriali e grafici nel Sistema cartografico Informativo Regionale <http://www.sit.puglia.it> con identificazione grafica poligonale degli appezzamenti ove si tratti di colture erbacee; ove si tratti di colture arboree l'identificazione grafica dovrà essere puntiforme e lineare per i filari (le modalità di accesso e le procedure sono descritte nell'allegato 4 al presente bando).

La domanda di conferma, da presentarsi negli anni successivi al primo, deve essere presentata entro i termini e con le modalità prestabilite da apposite Circolari AGEA e da determinazioni dirigenziali dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013.

In caso di variazioni rispetto agli anni precedenti del beneficiario, la domanda di conferma va corredata da una dichiarazione di mantenimento degli impegni da parte del subentrante.

Nel caso di sostituzioni delle superfici oggetto di impegno, la domanda di conferma va corredata da una relazione tecnica nella quale sono identificate le nuove particelle aziendali che concorrono alla formazione della superficie a premio e/o i nuovi impianti o innesti. Contestualmente si dovrà provvedere alla identificazione grafica dei nuovi appezzamenti sul sito www.sit.puglia.it.

12.4 Istruttoria della domanda di aiuto

Successivamente alla ricezione dei plichi la Regione comunicherà, il calendario di apertura degli stessi che dovrà avvenire alla presenza del beneficiario e/o suo delegato munito di delega scritta.

Contemporaneamente all'apertura del plico sarà redatta una check-list del contenuto dei plichi, e sarà effettuata la verifica dell'inserimento dei dati cartografici ed alfanumerici nel SIT (www.sit.puglia.it).

Costituisce motivo di irricevibilità della domanda di aiuto il verificarsi del mancato rispetto delle prescrizioni e impegnative richieste ai capitoli 11 e 12 del presente bando.

Le domande ritenute ricevibili saranno ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, con la quale si effettueranno le seguenti verifiche:

1. Corretta attribuzione del punteggio dichiarato in domanda di aiuto;
2. Congruenza e correttezza della documentazione allegata alla domanda di aiuto;
3. Rispetto dei requisiti previsti dal bando.
4. Verifica in campo della corrispondenza varietale, del numero di piante e della relativa superficie ammessa agli aiuti. Dette verifiche saranno effettuate da funzionari e tecnici dalla regione Puglia appositamente incaricati.

La Regione Puglia, in base agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, approva la graduatoria finale con atto dirigenziale e pubblica la stessa sul BURP e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it.

La graduatoria potrà essere passibile di modifiche e scorrimenti a seguito di eventuali decurtazioni, esclusioni o esiti di ricorsi; ogni variazione della stessa verrà pubblicata sul BURP. Per le sole domande non ammissibili sarà data comunicazione all'interessato con raccomandata A.R.

12.5 Correttiva degli errori palesi

Le procedure informatiche di gestione delle domande di aiuto sul portale www.sian.it, definite da AGEA in qualità di Organismo Pagatore, prevedono la possibilità di eseguire la correttiva delle domande di aiuto per la casistica degli errori palesi, quali la rettifica delle superfici eleggibili a premio, la rettifica degli interventi, la soluzione dei superi, l'aggiornamento dei codici IBAN, l'aggiornamento del documento di identità ed altre rettifiche che non compromettano la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della misura né i criteri di priorità alla data di rilascio della domanda di aiuto.

Tali operazioni di correttiva sono riservate unicamente alle domande non campione e vengono eseguite dagli stessi soggetti, tecnici liberi professionisti o operatori CAA, delegati alla compilazione delle domande, preliminarmente alla liquidazione dei premi per la campagna di competenza.

Le modalità ed i termini per l'esecuzione delle operazioni di correttiva degli errori palesi saranno definite annualmente dal Responsabile della Misura di concerto con AGEA quale Organismo Pagatore.

12.6 Liquidazione degli aiuti

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in virtù del provvedimento amministrativo che ha determinato la graduatoria delle domande ammissibili al pagamento degli aiuti, espletate le fasi di correttiva degli errori palesi, laddove necessarie, avvia le procedure di liquidazione degli aiuti per singola domanda fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

13 RICORSI

Avverso le graduatorie può essere inoltrato ricorso gerarchico al Dirigente dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di ricevimento della comunicazione di esclusione o dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermata la posizione assunta nella relativa graduatoria.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dal Servizio Agricoltura possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente.

14 MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dalla misura in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti, per definire periodicamente lo stato e la valutazione dell'efficacia della Misura.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni, esclusioni e/o decadenza in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 22 dicembre 2009 n. 30125 come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate, la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, con proprio atto, procede ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di revoca, recupero). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati (art. 80 Reg CE n. 1122/2009), il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

15. SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA ai sensi della normativa vigente .

Ulteriori disposizioni sanzionatorie sono disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione da adottarsi in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

16. RECESSO, RINUNCIA, VARIAZIONI E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile di Misura e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dal Responsabile della Misura 214 az. 3 che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio di priorità acquisito, oppure concederlo senza alcuna variazione.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web

www.svilupporurale.regione.puglia.it, o contattando il Responsabile di Misura:

Francesco Bellino – Servizio Agricoltura – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

tel. 080/5405208 Fax 080/5405206

e-mail f.bellino@regione.puglia.it

18. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

19. ULTERIORI DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 213 e dalla normativa vigente attinente le tipologie di intervento sovvenzionabili ai sensi del presente bando.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea, ai beneficiari viene proposta la “clausola compromissoria” riportante il seguente contenuto: “Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare”.

Tale clausola, secondo le disposizioni di Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari della misura sono inoltre tenuti a:

- a collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio;
- non produrre false dichiarazioni;
- a dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- rispettare la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della L.R. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante, tra l'altro, i seguenti impegni: “è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28”.

20 ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – schede per l'identificazione delle specie di cui all'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013

Allegato 2 – facsimile di richiesta di autorizzazione accesso al portale SIAN

Allegato 3 – facsimile di richiesta di accesso al portale regionale www.sit.puglia.it

Allegato 4 - modalità operative per accesso al sito www.sit.puglia.it

ALLEGATO 1

SCHEDE PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE SPECIE DI CUI ALL'ALLEGATO 8 DEL PSR PUGLIA 2007-2013 E LE NUOVE SCHEDE IN FASE DI APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE UE, SARANNO PUBBLICATE E SCARICABILI DAI SITI:

- www.svilupporurale.regione.puglia.it
- www.sit.puglia sezione agricoltura

ALLEGATO 2

FACSIMILE DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN**Da inviare esclusivamente tramite posta certificata al responsabile di dell'azione 3 Misura 214****Francesco Bellino f.bellino@regione.puglia.it**

**Alla REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 –
70121 BARI
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it**

Oggetto Richiesta: **AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI**
Compilazione-Stampa e Rilascio Domande PSR 2007 2013 Regione Puglia
MISURA 214 AZIONE 3)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

alla Via _____ n° ____ - CAP _____ CF: _____

iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____

della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAAs, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande PSR per la campagna _____, relative: PSR 2007 2013 MISURA 214 AZIONE 3

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- **Elenco Ditte – CUA**
- **Mandato/delega n° _____ Ditte**
- **Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUA**

Delega- Autorizzazione

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

alla Via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____

P.IVA : _____ CUA: _____

DELEGA

Il Dott.Agr./P.Agr./ _____

nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____

della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di aiuto relativa al PSR 2007 2013 MISURA 214 AZIONE 3 per la campagna _____

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda per la campagna _____ - nonché alla **presentazione** della documentazione cartacea nei termini previsti a _____

DICHIARA (in caso di variazione)

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Dec. Lgs. 196/2003

_____ li _____

Firma

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA**

ALLEGATO 3

FACSIMILE PER RICHIESTA DI ACCESSO AL PORTALE REGIONALE www.sit.puglia.it
Da inviare esclusivamente tramite posta certificata al responsabile di dell'azione 3 Misura 214
Francesco Bellino f.bellino@regione.puglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 –
70121 BARI
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it

Oggetto: PSR 2007-2013 – Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto. Misura 214 Azione 3 – Tutela Della Biodiversita'. RICHIESTA DI ACCESSO AL PORTALE REGIONALE www.sit.puglia.it

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

Tel. _____ fax _____ e-mail _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____ ----

della Provincia _____

con studio professionale ubicato in _____ prov _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CHIEDE

di essere autorizzato all'accesso al portale regionale **Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.** per l'identificazione grafica degli appezzamenti ove si tratti di colture erbacee, e delle singole piante, ove si tratti di colture arboree, oggetto di impegno e di premio ai sensi della misura 214 azione 3, funzionale alla compilazione della domanda di aiuto sul portale www.sian.it per i richiedenti dai quali ho ricevuto specifica delega.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità che le operazioni da svolgersi sul portale sono finalizzate unicamente alla presentazione delle domanda di aiuto per la misura 214 azione 3 "Tutela della Biodiversità" del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Con Osservanza

_____ / _____

(firma e timbro professionale del tecnico)

ALLEGATO 4

MODALITÀ DI ACCESSO AL PORTALE REGIONALE www.sit.puglia.it

Per poter operare sul portale www.sit.puglia.it, secondo quanto indicato nel bando per l'azione 3 della misura 214 del PSR Puglia 2007-2013, la prima fase, propedeutica all'accesso al portale stesso e quindi all'inserimento dei dati territoriali e grafici, è costituita dalla autenticazione e autorizzazione degli utenti interessati.

Le credenziali per l'accesso verranno pertanto fornite previa richiesta dei soggetti interessanti o incaricati dalle ditte richiedenti attraverso il modello di cui all'allegato 3 del bando da inviare all'indirizzo di posta elettronica: f.bellino@regione.puglia.it. Successivamente, verrà data comunicazione a ciascun interessato delle credenziali attribuitegli per l'accesso al sistema, direttamente dall'indirizzo mail info@sit.puglia.it.

Ogni tecnico/beneficiario potrà visualizzare solo ed unicamente i dati cartografici e numerici delle pratiche ad esso afferenti.

Una volta autenticato, l'utente ha a disposizione due diverse modalità di implementazione dei dati cartografici ed alfanumerici.

Modalità A

Inserimento dei dati attraverso il WebGis, appositamente organizzato su www.sit.puglia.it seguendo gli step di seguito descritti:

- 1) Accesso al portale, sezione Agricoltura
- 2) Login con le credenziali ricevute via mail
- 3) Selezione della voce di menu **"Bando PSR biodiversità"**.
- 4) Accesso al link **"Elementi biodiversi - Bando Biodiversità"**
- 5) Il sistema attiva un'applicazione che comprende la navigazione su vari strati informativi e tools di editig. Tra gli strati cartografici saranno resi disponibili:
 - Ortofoto
 - Catasto
 - Parchi regionali e nazionali, SIC-ZPS
 - Zona Trulli
 - Aree a rischio di erosione
- 6) Il tools di editing consentirà di definire geometrie puntuali, lineari o poligonali a seconda delle specifiche legate alla domanda di aiuto, come da seguente tabella

Coltura	Tipo di elemento da digitalizzare	Inserimento numero piante
Colture da	Poligono	SI

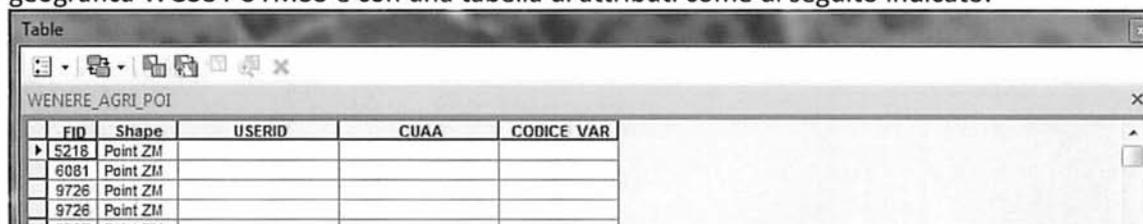
granella		
Orticole	Poligono	SI
Olivo	Punti	NO
Vite	Linee in caso di filari e/o Punti per piante sparse	SI - in caso di linee, NO - in caso di punti
Fruttiferi	Punti	NO

e di associare il codice della varietà, secondo quanto già inserito sul portale SIAN. In caso di utilizzo di poligoni e linee occorrerà inserire anche il numero delle piante per ogni elemento geometrico.

Modalità B

Utilizzo di un software GIS, anche di tipo open source, in locale. In questo caso, la base cartografica di riferimento potrà essere ricostruita utilizzando i servizi WMS resi disponibili su www.sit.puglia.it

I dati dovranno essere inseriti in un file cartografico formato *.shp avente proiezione geografica WGS84 UTM33 e con una tabella di attributi come di seguito indicato:



FID	Shape	USERID	CUAA	CODICE VAR
5218	Point ZM			
6081	Point ZM			
9726	Point ZM			
9726	Point ZM			
9726	Point ZM			

- Nel campo "USERID" deve essere inserito il codice utente del tecnico abilitato per l'accesso al portale www.sit.puglia.it;
- Nel campo "CUAA" deve essere inserito il CUA del beneficiario;
- Nel campo "CODICE VAR" deve essere inserito il codice della varietà colturale.

Per facilitare le operazioni saranno resi disponibili file .shp di base, opportunamente strutturati.

A conclusione dell'inserimento dei dati, il tecnico abilitato dovrà inviare i file .shp all'indirizzo f.bellino@regione.puglia.it con posta elettronica.

Su www.sit.puglia.it saranno resi disponibili manuale utente, documentazione descrittiva dell'uso dei servizi WMS, link a GIS open source più comunemente utilizzati.